

Bando Sport
L'importante è partecipare



LA FONDAZIONE CON IL SUD

invita a presentare proposte di progetti esemplari nelle regioni del Sud Italia
(Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

Sommario

SEZIONE 1. PREMESSA, OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO	3
1.1 Premessa	3
1.2 Obiettivi	4
1.3 Ambito di intervento	4
1.4 Modalità di svolgimento del Bando	4
SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO	6
2.1 Il soggetto responsabile	6
2.2 Altri soggetti della partnership	6
2.3 Condizioni di ammissibilità delle proposte di progetto	7
2.4 Criteri per la valutazione.....	9
SEZIONE 3. NORME GENERALI, PRIVACY E CONTATTI	10
3.1 Modalità di finanziamento.....	10
3.2 Modalità di presentazione delle proposte di progetto	11
3.3 Esito della selezione e norme generali	11
3.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la <i>privacy</i>	12
3.5 Contatti e FAQ.....	12

SEZIONE 1. PREMESSA, OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO

La Fondazione CON IL SUD ("Fondazione") propone, nell'ambito dei propri interventi "innovativi", una iniziativa finalizzata a promuovere lo sport come leva per la crescita del capitale sociale nelle comunità.

La Fondazione mette a disposizione delle organizzazioni del terzo settore un importo complessivo di **2,3 milioni di euro**, che saranno utilizzati in funzione della qualità delle proposte ricevute.

Il Bando prevede la presentazione *on line* delle proposte di progetto entro, e non oltre, le **ore 13:00 del 17 luglio 2020**.

Saranno selezionate le proposte ritenute più valide e capaci di generare valore sociale ed economico sul territorio.

1.1 Premessa

Lo sport ha sempre ricoperto un ruolo significativo, evidenziando le migliori qualità fisiche ed intellettive dell'essere umano e rappresentando il livello di sviluppo delle società. Nelle civiltà primitive, ad esempio, la pratica sportiva era considerata un mezzo utile per approfondire la conoscenza della natura al fine di dominarla, mentre nelle antiche culture mediorientali gli esercizi sportivi avevano principalmente una connotazione medico-spirituale. Nella società contemporanea l'attività sportiva rappresenta uno dei principali strumenti di relazione tra le persone, favorendo occasioni di conoscenza, condivisione e confronto. In un'epoca, come quella odierna, caratterizzata da frammentazione sociale, frenesia e individualismo, questa naturale capacità di aggregare diviene essenziale.

L'Istat all'interno del suo rapporto annuale¹ evidenzia come in Italia 8,5 milioni di persone vivono sole e ben 3 milioni dichiarano di non avere una rete di amici o, più in generale, una rete di sostegno – intesa come l'insieme delle persone su cui si può contare. Il dato è ancora più allarmante se si considera la cosiddetta "solitudine negativa".

La presenza di una pluralità di sistemi di relazioni e reti è invece in grado di incidere positivamente sulla qualità della vita e di migliorare il benessere individuale, soprattutto fra le fasce più vulnerabili. L'Istat evidenzia come ben il 42% degli italiani che fanno parte di una o più reti sociali si dichiara molto soddisfatto della propria vita e mostra una maggiore fiducia interpersonale (la percentuale scende al 32% fra quanti ne fanno raramente parte). Inoltre, quasi il 40% delle persone ha sviluppato la propria rete di relazioni all'interno del quartiere in cui risiede, incontrando gli amici principalmente per giocare e fare sport (con percentuali elevate nelle fasce giovanili e maschili).

La pratica sportiva è quindi uno degli strumenti più efficaci per favorire lo sviluppo di reti e per stringere rapporti fra persone di diversa provenienza e condizione sociale, contribuendo a migliorare il benessere del singolo e a instaurare legami, condividere bisogni e scambiare competenze e conoscenze. Questa interazione sociale crea densità relazionale, facilitando l'attivazione di concreti processi di welfare di comunità e, in ultima istanza, la crescita sociale ed economica del territorio.

Il processo di "capacitazione" attivato dalla pratica sportiva risulta ancor più efficace e aggregante agendo su un territorio spazialmente delimitato, in cui persone e organizzazioni condividono quotidianamente luoghi, servizi, politiche, insieme ai connessi bisogni, problemi e desideri. In tali contesti, un'attività sportiva multidisciplinare inclusiva e facilmente accessibile è in grado di moltiplicare le opportunità di scambio e di contaminazione favorendo, oltre ad una

¹ Rapporto annuale 2018 - La situazione del Paese, Istat.

riappropriazione simbolica del territorio da parte della comunità, la definizione e la sperimentazione di soluzioni innovative in risposta a bisogni concreti.

1.2 Obiettivi

La Fondazione invita le organizzazioni del terzo settore a presentare proposte progettuali che valorizzino la pratica sportiva al fine di favorire la crescita del capitale sociale delle comunità che vivono all'interno di un territorio circoscritto, caratterizzato da interessi e consuetudini comuni.

La Fondazione sosterrà delle iniziative 'esemplari', capaci di riattivare i legami sociali e il senso di comunità, nonché di favorire relazioni intergenerazionali e interculturali, attraverso la realizzazione di attività fisiche e motorie praticate in modo diffuso e accessibile.

1.3 Ambito di intervento

Le proposte presentate dovranno valorizzare lo sport come strumento di inclusione, partecipazione ed integrazione sociale fra persone che vivono la dimensione della prossimità all'interno della stessa comunità (es. quartiere, rione, borgo, paese).

Le proposte, coerentemente con l'obiettivo generale del presente Bando, potranno:

- sviluppare un'offerta sportiva multidisciplinare, integrata ed inclusiva che aspiri a coinvolgere le persone che vivono il territorio di intervento;
- rafforzare pratiche sociali di prossimità e di innovazione sociale "dal basso", partendo dalle esigenze e dai bisogni dei cittadini per realizzare interventi collettivi di interesse comune;
- rigenerare luoghi e territori in un'ottica di condivisione e cura del bene comune, per avvicinare gli abitanti allo sport e riportarli a vivere attivamente gli spazi pubblici del proprio territorio, offrendo anche opportunità di crescita e occupazione;
- diffondere, attraverso lo sport, valori educativi e culturali (lealtà, rispetto reciproco e delle regole, non violenza, amicizia, impegno, valorizzazione delle differenze, confronto e relazione, tolleranza, ecc.);
- promuovere la salute e il benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi;
- favorire relazioni basate sulla gratuità e sul dono, in un'ottica di condivisione di competenze, professionalità e tempo libero.

1.4 Modalità di svolgimento del Bando

Il Bando si articola in due distinte fasi: 1) una prima fase finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento; 2) una successiva seconda fase di progettazione esecutiva, volta a ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione.

Al termine della seconda fase potrà essere eventualmente deliberata l'assegnazione del contributo.

1.4.1 Fase di selezione

In base all'esame delle proposte presentate e alla loro coerenza con gli obiettivi generali, la Fondazione procederà alla selezione dei progetti ritenuti interessanti e meritevoli, che presentino una puntuale individuazione dei risultati attesi e una chiara definizione degli obiettivi, risultando in grado di favorire la crescita del capitale sociale delle comunità attraverso la valorizzazione della pratica sportiva.

Al termine di una prima fase di valutazione, sulla base dei criteri previsti nella sezione 2, saranno individuate le proposte da ammettere alla successiva fase di progettazione esecutiva.

1.4.2 Fase di rimodulazione condivisa

I soggetti responsabili delle proposte selezionate al termine della prima fase saranno chiamati, nella fase successiva, a produrre la progettazione esecutiva definitiva, sulla base della condivisione e interlocuzione con gli uffici della Fondazione, per chiarire, ed eventualmente ridefinire, gli aspetti della proposta ritenuti più critici. Laddove necessario si procederà anche ad una rimodulazione delle attività e del piano dei costi.

La seconda fase, che avrà una durata massima di due mesi a partire dalla comunicazione di ammissione inviata dagli uffici della Fondazione, si concluderà con la selezione delle proposte di progetto a cui assegnare l'eventuale contributo e con la determinazione del relativo importo.

Non è previsto alcun rimborso per le spese sostenute in questa fase di progettazione.

SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

2.1 Il soggetto responsabile

2.1.1 È l'unico soggetto legittimato a presentare proposte di progetto.

2.1.2 Deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro nella forma di:

- associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
- cooperativa sociale o loro consorzi;
- ente ecclesiastico;
- fondazione;
- impresa sociale (nelle diverse forme previste dal D. Lgs. n. 112/2017).

2.1.3 Alla data di pubblicazione del Bando, il soggetto responsabile deve, inoltre:

- a) svolgere attività coerenti con la missione della Fondazione;
- b) essere costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) essere composto in prevalenza da persone fisiche e/o da associazioni, cooperative sociali o loro consorzi, imprese sociali, enti ecclesiastici e/o fondazioni (non di origine bancaria);
- d) avere la sede legale e/o operativa² nella provincia in cui è localizzato l'intervento;
- e) aver presentato una sola proposta di progetto. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili;
- f) non avere progetti finanziati dalla Fondazione in corso, in qualità di soggetto responsabile.

2.2 Altri soggetti della partnership

2.2.1 Ogni partenariato, oltre al soggetto responsabile, dovrà prevedere come minimo la partecipazione di due ulteriori soggetti, di cui almeno uno del terzo settore (costituito in una delle forme previste al punto 2.1.2).

2.2.2 Gli altri soggetti della partnership potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. La partecipazione di soggetti profit in qualità di soggetti della partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale. La proposta sarà in ogni caso considerata inammissibile qualora agli enti del terzo settore nel loro complesso sia assegnata una quota di contributo inferiore al 65%.

Sarà valutato positivamente il coinvolgimento di organizzazioni sportive che dimostrino competenza ed esperienza sia nell'ambito che nel territorio di intervento, e che abbiano maturato pregresse collaborazioni con gli altri soggetti del partenariato.

² In caso di sede operativa, questa dovrà essere opportunamente documentata attraverso apposita documentazione ufficiale (es. visura camerale da parte della CCIAA, interrogazione dati anagrafici o cassetto fiscale dell'Agenzia dell'Entrate, contratto di affitto, utenze, etc.).

2.3 Condizioni di ammissibilità delle proposte di progetto

2.3.1 Sono considerate ammissibili le proposte di progetto che rispettino tutti i seguenti requisiti:

- a) siano inviate, esclusivamente *on line*, alla Fondazione entro la data di scadenza indicata, debitamente compilate in tutte le loro parti, e comprendano tutti i seguenti documenti:
 - **allegati di anagrafica:**
 1. atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e statuto del soggetto responsabile;
 2. ultimi due bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) approvati del soggetto responsabile;
 - **allegati di progetto:**
 3. i *curriculum vitae* (massimo 3 pagine ciascuno) delle figure di responsabilità con adeguate esperienze e competenze nel coordinamento generale, monitoraggio tecnico, rendicontazione finanziaria e nella comunicazione;
 4. solo nel caso in cui nel *budget* della proposta di progetto siano inseriti costi per interventi di riqualificazione o ristrutturazione di beni immobili³, il progetto di fattibilità tecnica ed economica (come previsto dal D. lgs. 50/2016) delle strutture e degli impianti, redatto e firmato da un tecnico professionista, che definisca in modo accurato tutti i costi legati agli eventuali interventi di ristrutturazione e di adeguamento proposti sul bene oggetto di intervento.

Costituisce condizione di ammissibilità la presentazione di tutti i summenzionati documenti, sia di anagrafica che di progetto. Non saranno accettate integrazioni successive;

- b) siano presentate da *partnership* costituite da almeno tre soggetti, così come previsto ai punti 2.1, 2.2 e relativi sotto-paragrafi, e siano complete delle relative schede di partenariato debitamente compilate *on line*;
- c) prevedano la realizzazione dell'intervento in una sola delle regioni del Sud Italia in cui opera la Fondazione;
- d) prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicate nei paragrafi 1.2 e 1.3;
- e) richiedano un contributo da parte della Fondazione non superiore a **€300.000**;
- f) prevedano una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie⁴, pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, indicando le fonti del finanziamento;
- g) prevedano una durata complessiva del progetto non inferiore ai **24 mesi** e non superiore ai **48 mesi**;
- h) prevedano, in caso di lavori di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili, che la durata di questi non sia superiore a 12 mesi. Le altre attività previste non potranno essere avviate, se non in minima parte, prima della conclusione dei lavori, pena la non riconoscibilità dei costi rendicontati.

³ Rientrano in questa categoria tutti i costi necessari per il ripristino e la messa a norma degli immobili, la realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, etc.), il cablaggio e l'allaccio delle utenze, la realizzazione di costruzioni amovibili (quali macchinari o impianti ancorati a terra), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, i costi di progettazione e direzione lavori, gli oneri di sicurezza, la manodopera necessaria per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi.

⁴ Non contribuiscono alla quota parte del cofinanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o dell'agire volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al cofinanziamento.

- 2.3.2 Saranno considerate non ammissibili tutte le proposte di progetto che non rispettino una o più delle condizioni di ammissibilità previste al punto 2.3.1 o che:
- a) siano dirette prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
 - b) siano presentate da persone fisiche, enti pubblici, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che, a vario titolo, svolgono propaganda politica nonché attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona ovvero da soggetti che possono distribuire utili o destinare il patrimonio a finalità lucrative;
 - c) prevedano costi per l'acquisto o la costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
 - d) prevedano una quota di contributo gestita da enti del terzo settore, costituiti nelle forme giuridiche previste al punto 2.1.2, inferiore al 65% del contributo richiesto;
 - e) prevedano una quota superiore al 30% del contributo richiesto⁵ per la copertura dei costi per interventi di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili;
 - f) richiedano contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dai soggetti del partenariato;
 - g) possano generare impatti ambientali negativi, ovvero non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

La Fondazione è, in ogni caso, dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai paragrafi 2.1, 2.2, 2.3 e relativi sotto-paragrafi.

⁵ A titolo esemplificativo: qualora il costo complessivo di progetto sia pari a €200.000, con una quota di contributo richiesto pari a €160.000 (80%) e una di cofinanziamento pari a €40.000 (20%), i costi per interventi di riqualificazione/ristrutturazione non potranno essere superiori ad un importo di €48.000 (30% del contributo richiesto).

2.4 **Criteri per la valutazione**

La Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle proposte di progetto ricevute e di attribuzione dei contributi, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo, farà riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati.

Verranno valutati positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, i progetti che:

- a) dimostrino coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento del Bando, come definiti nei paragrafi 1.2 e 1.3. A tal fine, saranno positivamente giudicate le proposte caratterizzate dalla chiara definizione:
 - i. di un programma di attività sportive, diffuse e accessibili, in grado di rafforzare i legami sociali e la dimensione comunitaria in realtà sociali territorialmente delimitate;
 - ii. delle modalità individuate per favorire percorsi di inclusione, partecipazione, integrazione sociale e, in ultima istanza, di *welfare* comunitario;
- b) dimostrino un'approfondita conoscenza del contesto, in particolare rispetto ai bisogni del territorio di intervento, ai servizi presenti e alle caratteristiche specifiche – sociali, culturali ed economiche – della comunità di riferimento (es. consuetudini, valori, tradizioni, aspettative, potenzialità e interessi). Saranno, inoltre, ben valutate le proposte in grado di identificare chiaramente i vincoli normativi e le autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste;
- c) siano supportati da una chiara strategia – rispetto ai problemi e ai bisogni locali, nonché ai vincoli e alle autorizzazioni individuate – in grado di generare l'impatto atteso;
- d) propongano modalità di intervento efficaci, misurabili e innovative capaci di produrre concreti effetti positivi in termini di rafforzamento della coesione sociale fra persone che vivono la dimensione della prossimità all'interno della stessa comunità;
- e) dimostrino la sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto, in termini di capacità di generare o raccogliere risorse, al fine di garantire la continuità delle azioni proposte e la loro replicabilità nel tempo e in altri contesti simili;
- f) prevedano una *partnership*:
 - i. con competenze specifiche e diversificate, dotata delle necessarie esperienze e professionalità in ambito sportivo e nei settori di intervento proposti;
 - ii. composta da una molteplicità di soggetti, pubblici e privati, rappresentativi della realtà d'intervento e integrati nelle loro diverse componenti, in grado di garantire sia l'apporto di strutture e servizi, che lo sviluppo di politiche integrate volte alla promozione dello sport;
 - iii. trasparente ed affidabile nelle sue diverse componenti e ben radicata nel territorio. Saranno positivamente valutate le proposte le cui principali organizzazioni del terzo settore siano localizzate nella comunità di riferimento;
- g) dimostrino una adeguata coerenza interna tra obiettivi, strategia di intervento, risorse utilizzate e tempi di realizzazione;
- h) assicurino, al fine del raggiungimento dei risultati, un utilizzo delle risorse efficiente ed efficace. Saranno in particolare valutate positivamente le proposte che prevedano una quota equilibrata di costi destinati alla comunicazione e alle attività di coordinamento del progetto;
- i) identifichino idonee modalità per il monitoraggio e strumenti quali-quantitativi per la valutazione del progetto;
- j) prevedano adeguate modalità di comunicazione per la promozione delle iniziative proposte, volte a favorire la condivisione con la comunità locale, la partecipazione dei cittadini, e la diffusione di modelli potenzialmente esemplari per altri territori.

SEZIONE 3. NORME GENERALI, PRIVACY E CONTATTI

3.1 **Modalità di finanziamento**

- 3.1.1 Di norma, il contributo della Fondazione verrà erogato al soggetto responsabile in quattro diversi momenti:
- a) anticipo, pari al 30% del contributo assegnato;
 - b) acconto in due diverse tranches non superiori al 20% del contributo assegnato ciascuna, previa presentazione di apposita rendicontazione. Qualora espressamente richiesto dal soggetto responsabile, sarà possibile concordare la liquidazione dell'acconto in un'unica *tranche* non superiore al 35% del contributo assegnato;
 - c) saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.
- 3.1.2 Laddove siano previste azioni di riqualificazione/ristrutturazione dei beni fisici materiali, le necessarie autorizzazioni da parte degli enti pubblici preposti (Comuni, ecc.) dovranno essere rilasciate entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione della proposta da parte della Fondazione, al termine dei quali il contributo sarà da considerarsi revocato. Nel caso in cui le autorizzazioni non siano necessarie andrà redatta apposita autodichiarazione ai sensi dell'art. 5 del DL n. 40/2010.
- 3.1.3 Il soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.
- 3.1.4 L'erogazione degli acconti e del saldo finale del contributo assegnato al progetto, avverrà direttamente al soggetto responsabile, previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa di spesa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate.
- 3.1.5 L'erogazione dei contributi sarà assoggettato alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, nel caso sia destinato a imprese cooperative oppure, nell'ambito di progetti aventi finalità di natura commerciale, sia destinato ad associazioni che svolgano, anche solo in via residuale, attività commerciale.
- 3.1.6 In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:
- a) erogazioni di contributi finanziari (finalizzati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti o alla costituzione di imprese o altre organizzazioni);
 - b) fatture emesse da partner del progetto nei confronti del soggetto responsabile. Le spese eventualmente sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile;
 - c) spese sostenute da enti consorziati o associati ai partner del progetto non presenti tra i soggetti della partnership;
 - d) spese di progettazione della proposta presentata;
 - e) spese per la creazione di nuovi siti internet⁶;
 - f) spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto;
 - g) oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, buoni pasto, fee, tasse di registrazione contratti;
 - h) spese di struttura (es. utenze, cancelleria, condominio, etc.);

⁶ Sarà messa a disposizione dei progetti finanziati un'apposita piattaforma multimediale per la diffusione dei contenuti predisposta dalla Fondazione CON IL SUD.

- i) qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);
- j) spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute, etc.);
- k) spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- l) spese per la ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari che eccedano la percentuale massima prevista dal Bando.

Eventuali ulteriori tipologie di spese non ammissibili al finanziamento saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi al contributo⁷.

Il soggetto responsabile prende atto, mediante l'invio *on line* del progetto, del fatto che le verifiche, che la Fondazione effettuerà rispetto alla documentazione di rendicontazione, potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente accordato.

3.2 Modalità di presentazione delle proposte di progetto

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente *on line*, entro la data di scadenza e, non oltre, le **ore 13:00 del 17 luglio 2020** attraverso il portale Chàiros messo a disposizione dalla Fondazione.

Invitiamo fin da ora tutti i soggetti del partenariato⁸ a procedere quanto prima alla registrazione sul sito www.chairos.it oppure <https://fondazioneconilsud.chairos.it>.

Sulla scorta di esperienze pregresse, si raccomanda di non presentare i progetti a ridosso della scadenza.

3.3 Esito della selezione e norme generali

I proponenti dovranno accettare, mediante l'invio *on line* del progetto, tutte le condizioni previste dal presente Bando e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione della Fondazione. Inoltre, alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale della Fondazione CON IL SUD. In fase di valutazione, la Fondazione si riserva la possibilità di richiedere eventuale ulteriore documentazione e/o chiarimenti al soggetto responsabile e/o ai soggetti della partnership rispetto alle informazioni fornite e di effettuare verifiche e incontri di approfondimento.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, la Fondazione ne darà comunicazione solamente al soggetto responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione. La lista dei progetti selezionati potrà essere pubblicata sul sito della Fondazione.

⁷ È consultabile sul sito di Fondazione CON IL SUD, nella sezione Faq, un documento dettagliato sulle disposizioni di rendicontazione delle spese.

⁸ Si ricorda che tutte le organizzazioni, per poter essere considerate partner di progetto, dovranno iscriversi sulla piattaforma Chàiros, compilare la propria sezione anagrafica e richiedere il partenariato al soggetto responsabile, tramite il codice identificativo che quest'ultimo fornirà loro.

La Fondazione, con l'obiettivo di incentivare e valorizzare una buona comunicazione da parte dei progetti selezionati, fornirà ai proponenti un vademecum con le regole generali di comunicazione alle quali attenersi.

La Fondazione potrà in qualsiasi momento richiedere al soggetto responsabile (e/o ai soggetti della partnership) un confronto sul budget e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 90 giorni dall'assegnazione del contributo. La Fondazione si riserva di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificano inadempienze gravi da parte dei soggetti della partnership (ivi incluso il soggetto responsabile) e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Potranno, ad esempio, essere considerate inadempienze gravi tali da causare la revoca del contributo: la mancanza delle autorizzazioni necessarie ai lavori di ristrutturazione da parte dei soggetti preposti nei tempi previsti e/o la non veridicità delle informazioni fornite, in qualsiasi momento esse si verificano.

Il soggetto responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato. La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà, inoltre, individuare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi.

3.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la *privacy*

Nell'ambito della propria attività istituzionale di erogazione dei contributi, Fondazione CON IL SUD si avvale, in compartecipazione con l'Impresa Sociale Con i Bambini, della piattaforma informatica denominata "Chàiros" che consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti finanziati, la raccolta dei dati delle persone fisiche (beneficiari) che partecipano alle attività e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute (pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, i rimborsi per le trasferte, il vitto e/o l'alloggio, etc.).

Ai fini degli adempimenti *privacy*, i soggetti responsabili rivestiranno il ruolo di autonomi Titolari del trattamento per quanto riguarda l'acquisizione dei dati indicati e il ruolo di Responsabili del trattamento esclusivamente per quanto riguarda le attività di caricamento/modifica dei dati in piattaforma.

In caso di finanziamento sarà cura della Fondazione CON IL SUD fornire tutte le informazioni di supporto ad una corretta gestione dei dati richiesti.

I soggetti responsabili che risulteranno destinatari dei contributi sulla base del presente Bando dovranno preliminarmente assumere l'impegno alla raccolta dei dati sui beneficiari diretti dei progetti, secondo le modalità che saranno comunicate dalla Fondazione CON IL SUD.

3.5 Contatti e FAQ

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere esclusivamente al seguente indirizzo *e-mail*:

iniziative@fondazioneconilsud.it

o di contattare telefonicamente l'Ufficio Attività Istituzionali al numero 06/6879721 (**interno 1**) nelle fasce di assistenza previste:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 9.00 alle 13.30

martedì e giovedì: dalle 14.30 alle 17.30

Unicamente per problemi tecnici inerenti la piattaforma Chàiros è possibile scrivere all'indirizzo dedicato: comunicazioni@chairos.it.

La Fondazione provvederà alla pubblicazione dei chiarimenti di interesse generale nell'area FAQ (Domande Frequenti) del proprio sito (www.fondazioneconilsud.it/faq/): tali chiarimenti costituiscono parte integrante di quanto già previsto dal presente documento.